



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Brescia

Assemblea Ordinaria 2012
Trentennale d'iscrizione
1982-2012

Aldo BERTOLINI



Gli studi presso l'IUAV di Venezia con una tesi di Restauro Urbano su *"Insediamenti di antica formazione della provincia di Brescia"*, premiata dalla Fondazione Ugo da Como, hanno stimolato il mio interesse per la conoscenza del patrimonio storico-artistico del nostro territorio e per l'archeologia. Passione per i viaggi, per la musica e la fotografia. Accanto all'attività a part-time di insegnante presso il liceo cittadino Leonardo, ho avuto modo di svolgere, oltre a commesse di privati, diversi incarichi per Comuni e Amministrazioni pubbliche e numerosi lavori di restauro di Chiese. Per alcuni anni ho collaborato come consulente presso il Museo Diocesano di Brescia, per il quale ho progettato la sezione della Pinacoteca e quella del Tesoro, oltre ad alcune Mostre temporanee. Ho partecipato attivamente in alcune associazioni ambientaliste come Italia Nostra ed il FAI. L'architetto svolge un lavoro meraviglioso e terribile allo stesso tempo: puo' creare cose belle -e queste sono tali, solo se sono buone- oppure, preso dalla smania di lasciare "segni" e tracce di se', crea a volte, opere che offendono quello che era il Paese più bello del mondo. Non c'è estetica senza etica. I medici del corpo hanno il giuramento di Ippocrate; i "curatori" della bellezza non dovrebbero avere un corrispondente giuramento o impegno solenne?



Trentennale d'iscrizione 1982-2012

Nato a Brescia nel 1956. Studi classici, primo anno al politecnico di Milano quindi allo IUAV di Venezia dove mi sono laureato.

Dopo le prime esperienze giovanili di grafica e design di interni, mi sono occupato di urbanistica e di progettazione a scala urbana (Rezzato, prg e piano particolareggiato del centro storico, vari progetti di sistemazione aree centrali etc. , Maclodio, Prg , palestra etc.).

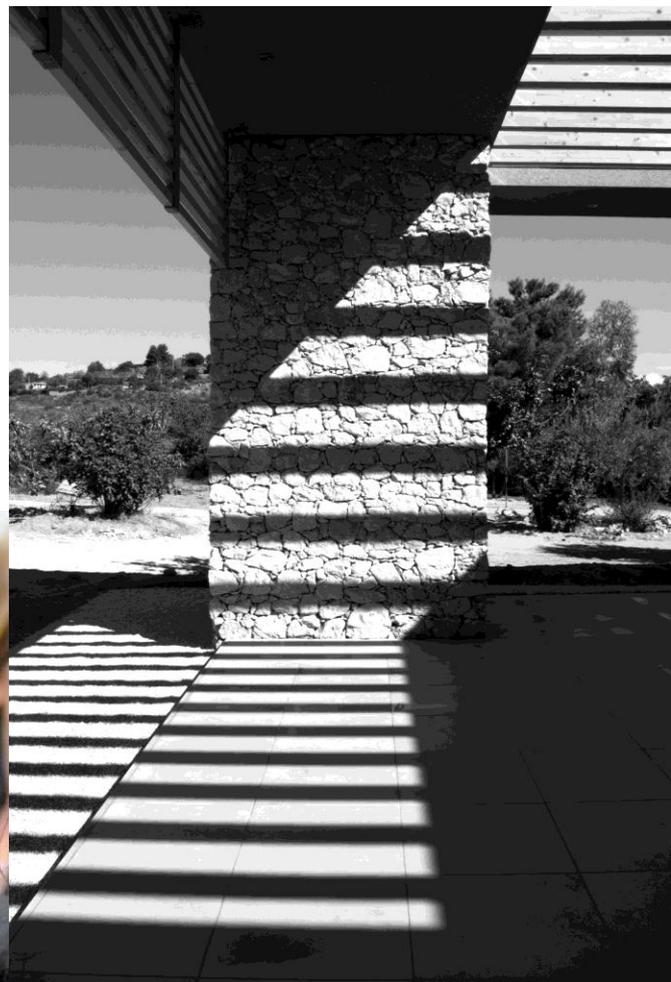
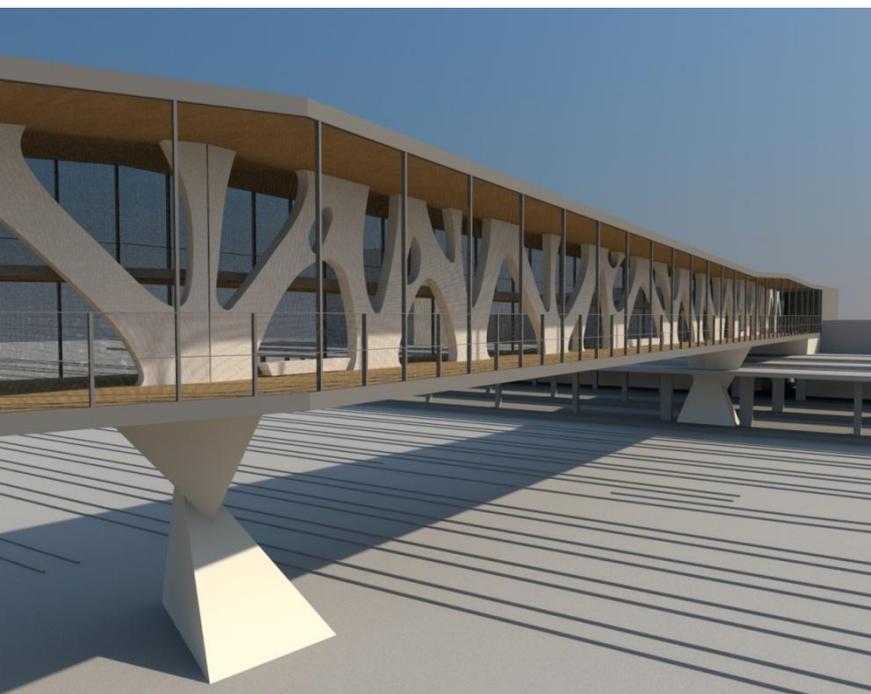
Ho partecipato ad alcuni concorsi nazionali e internazionali, quasi sempre con altri colleghi; l'ultimo vinto, nel 2010, è quello per l'ampliamento della Fondazione Poliambulanza a Brescia (che però non verrà realizzato). In seguito a concorso vinto, ho coordinato con Mauro Galantino e progettato con altri colleghi il comparto 14 del Quartiere Sanpolino.

Sono stato tra i soci fondatori dell'INARCH di cui sono stato coordinatore e segretario. Ho svolto per alcuni anni attività didattica al corso di architettura della facoltà di ingegneria a Brescia.

Ho scritto alcuni articoli sull'architettura pubblicati principalmente su AB, Bresciaoggi, Corriere della sera e in alcuni volumi collettanei.

I principali progetti recenti sono una casa di abitazione rurale in Sicilia (ultimata) e la nuova pensilina di ingresso della Poliambulanza (in corso di realizzazione).

Marco FRUSCA



Trentennale d'iscrizione 1982-2012

Patrizio MANCINI

Nato a Firenze il 22 luglio 1947
Residente a Desenzano del Garda
Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di
Brescia al n° 1107
dal 1973 al 1982: Quadro presso lo Studio
d'ingegneria DLC in Milano.
dal 1983 al 1988: Dirigente di gruppo
industriale edilizio bresciano.
Direttore ufficio tecnico di prefabbricazione e
sviluppo.
dal 1989 al 2000: Dirigente di gruppo turistico
ed immobiliare operante in Italia ed all'estero.
Coordinatore della progettazione e
realizzazione di complessi turistico-alberghieri
in Sardegna, a Porto Cervo ed a Stintino.
dal 2001: Libero professionista.
Coordinatore di UCP4 S.r.l., Società
d'Ingegneria incaricata della progettazione
integrata e Direzione Lavori del P.I.I. Porta
Vittoria in Milano.
Direttore Lavori e Coordinatore della
progettazione integrata per iniziative in
Lombardia, incaricato da varie Società
immobiliari e commerciali, quali: Villarasca
S.r.l., Altaitalia Immobiliare S.r.l, Esselunga
S.p.A., Altacerro s.r.l.



Trentennale d'iscrizione 1982-2012

Stefano MOLGORA

Proseguendo la professione del padre, dopo la Laurea all'IUAV nel 1982, la sua attività di libero professionista spazia in molti settori dell'architettura e dell'urbanistica, con committenza privata e pubblica.

Profondamente convinto che le idee nascano e si concretizzano utilizzando un foglio e una matita, ritiene che il lavoro dell'Architetto non possa prescindere dalla conoscenza diretta e approfondita dei luoghi, del contesto e delle situazioni per poter garantire una "qualità" spesso sacrificata nel falso nome dell'utile economico: è sempre l'uomo e la sua "umanità" al centro dell'attenzione della nostra professione.

Tra le opere più rilevanti realizzate si segnalano vari edifici industriali a Brescia, Collebeato e Bione, e nuovi fabbricati residenziali a Capriano del Colle; il restauro di chiese danneggiate dal terremoto del 2004 a Valvestino, e il restauro di edifici storici a Brescia e a Bagolino; tra le opere pubbliche si ricordano l'arredo urbano e le pavimentazioni nel nucleo antico di Gargnano, la realizzazione del parcheggio pubblico in piazza "Boldini" sempre a Gargnano.

Nell'ambito dell'urbanistica oltre alla redazione di piani attuativi, di Piani Regolatori Generali e di numerose varianti, si segnalano i Piani di Governo del Territorio di Verolanuova, Gargnano, Roccafranca, Valvestino-Magasa, nonché la consulenza a vari enti territoriali, spesso estesa alla tutela paesaggistica, altro campo d'interesse privilegiato che lo vede impegnato anche in commissioni, come relatore in convegni e corsi d'aggiornamento professionale.

Nei trentanni di attività non sono mancate le occasioni per l'impegno istituzionale all'interno dell'Ordine tra il 1992 e il 1998, sia nella "Commissione Parcelle" che nel "Consiglio Direttivo" di cui è stato segretario e successivamente tesoriere.

Presiede tuttora la Commissione Collaudi dell'Ordine.

Trentennale d'iscrizione 1982-2012



Alberto MOLINARI

Mi sono laureato al Politecnico di Milano con lode. Ho avuto una formazione interdisciplinare e molti maestri ma ho prediletto il mio Magister, Prof. Carlo De Carli, che diceva che al Politecnico bisognava formare su più discipline.

Mi sono fermato con Lui, per due anni come assistente volontario.

Ho lavorato nell'edilizia privata e pubblica, nell'urbanistica, nel design, collaborando con Aziende Bresciane e non.

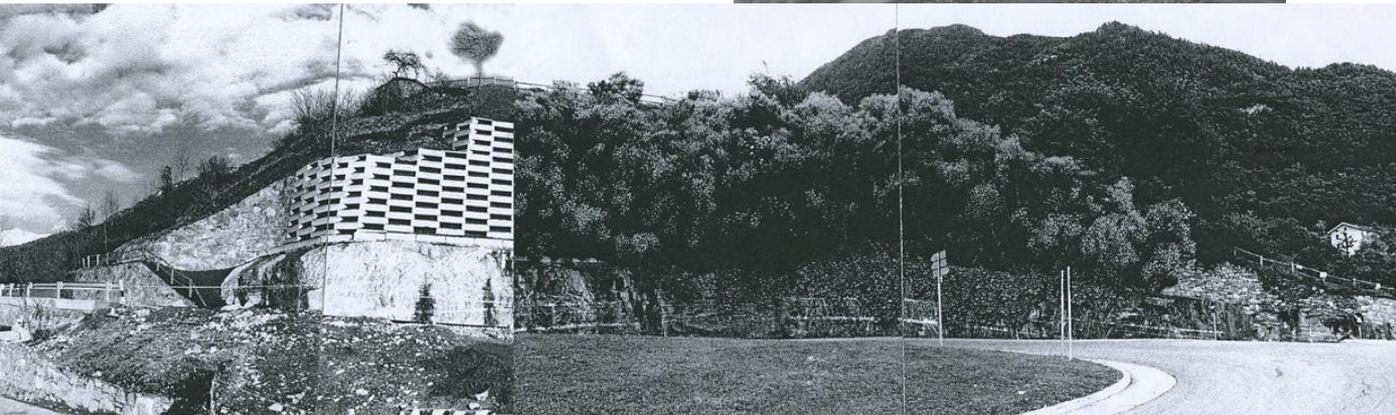
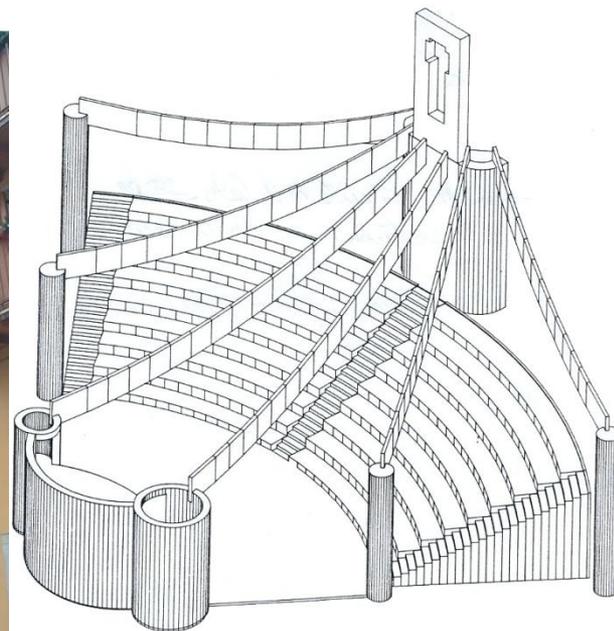
Oggi mi occupo dell'associazionismo con ALA Assoarchitetti, ricopro l'incarico di Presidente della Sezione Lombardia, svolgendo attività di promozione della professione di architetto principalmente su Milano. Siedo in Giunta di ConfProfessioni Lombardia, confederazione di tutte le Associazioni Professionali, essendo responsabile dell'Area Tecnica, sono poi per ConfProfessioni, in Regione Lombardia sul Tavolo delle Professioni e sul Tavolo Economico.

Esperienza lavorativa e di vita a tutto tondo, ancor oggi con continue occasioni di conoscenza, in tutti i settori delle costruzioni, con quinquennio in **cantieri autostradali** (Berceto, OrtonaMare, Bolzano, Genova, tangenziale Darfo) poi **oltre un ventennio a direttore UTC** – Darfo, Concesio, Breno – con la realizzazione di opere in tutti i settori, fino alla dirigenza all’U.T. Provincia Brescia, con la realizzazione di opere stradali nelle Valli, **inserite nell’ambiente con totale rinverdimento delle strutture.**

In contemporanea l’attività di **restauro strutturale e architettonico del “monumento”** afferenti Chiese danneggiate dal terremoto o dall’incoscienza mano umana, a Volpino, ValleSaviore, Virle Treponti e altre fino all’Asilo di Erbanno o semplicemente il **restauro del “monumento” casa-cascina di montagna**, testimonianza architettura contadina, da Lozio, Pescarzo, Erbanno al cascinale di Concesio (casa-cascina ambasciatore Pennacchio, casa Turati, Basile, Pessognelli, Corini-Scaramella) fino alle piste di fondo di Schilpario, con allargamento dei ponti ma **mantenimento vecchie capriate in larice** e oltre alla scuola Feyallegria in Venezuela e la casa-tipo a Murzuk nel deserto Libico fuori dell’ambiente ordinario.

L’origine dal paese di montagna, una famiglia ricca di persone, il contributo della consorte e di cinque figli e altrettanti nipoti, hanno alimentato l’amore di tutto quanto consegnatoci dagli avi, esempio di equilibrio dell’azione umana nella natura.

Giovan Battista PIZIO



Trentennale d’iscrizione 1982-2012

Felice ZAMBELLI



Iscritto dal 1982 all'albo architetti di brescia al n° 789

Dopo il liceo artistico, si laurea in architettura al politecnico di Milano e successivamente frequenta un master in interior design all'accademia di Roma.

Da sempre si occupa di edilizia abitativa privata, in particolar modo di arredamento e interior design.

Ha collaborato inoltre, come progettista, con aziende del settore arredamento.

Nel 1994, fonda la "Felice Zambelli architettura d'interni". Azienda di servizi nell'ambito della casa.

I campi d'azione in cui essa opera sono molteplici: dalla consulenza e progettazione d'interni per abitazioni e negozi, ai progetti di abitazioni nuove o da ristrutturare, dalla semplice fornitura di mobili personalizzati su disegno, alla fornitura di arredamenti completi per la casa con la formula "chiavi in mano"



Trentennale d'iscrizione 1982-2012